È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

ALLEGATO 2 – MODULO PER IL RICONOSCIMENTO

DI UN CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE

PER MEDIATORI FAMILIARI

1° Riconoscimento e successivi –2023

1. DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto **ENTE** (specificare il nome per esteso e la sigla):

DPL ACCADEMY di DI PALERMO LUCIA	
Via e n.	Via Ruggero di Lauria 12/B - Milano
CAP	20149
Città	Milano
Provincia	Milano
Codice Fiscale	DPLLGS71D44C351S
Partita IVA	12284990962
Tel.	02.49717642
E-mail	dplmediazione@gmail.com
Sito	www.dplmediazione.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

SEDE DELLA FORMAZIONE relativa al corso in oggetto:

Via e n.	Via Ruggero di Lauria 12/B - Milano
CAP	20149
Città	Milano
Provincia	Milano

Il Rappresentante legale del Corso per cui si chiede il riconoscimento:

Nome - Cognome	**Lucia Giuseppa Di Palermo**
Tel.	02.49717642
E-mail	dplmediazione@gmail.com

2. CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE IN MF

2.1 TITOLO E DATE

ISTRUZIONI	INFORMAZIONI	DATE
N. precedente riconoscimento A.I.Me.F.	N. 0514/2023 – 4° edizione Milano	Edizione 2023/2025
Il titolo del corso ed il programma devono riguardare esclusivamente la MF	Titolo del corso	Corso biennale di primo e secondo livello – secondo Norma Tecnica UNI 11644 2016 – Mediatore Familiare Corso di formazione iniziale per il conseguimento dell'Attestato di idoneità all'esercizio della

		professione di Mediatore Familiare ai sensi della del Decreto 27 ottobre 2023, N.151
La formazione complessiva, dal primo giorno di corso all'Esame di 2° Livello, dovrà avere una durata almeno biennale (*es. inizio corso nel 2022, fine corso 2024*). Si precisa che tra l'esame di primo livello e quello di secondo livello deve intercorrere un periodo non inferiore ai sei mesi.	Date previste di inizio e termine del Corso	Inizio (14/03/2025) Termine (16/04/2027)
Si accede al termine della formazione (all'esame di primo livello) teorica con max. 20% di assenza (con massimo il 20% di assenze). Non è possibile accedere alla pratica supervisionata durante la formazione di base del primo anno. Terminate le ore di formazione, il candidato potrà essere ammesso all'esame di 1° livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di "*Idoneità alla pratica guidata ed alla supervisione didattica e professionale*"	Data prevista per l'Esame di 1° Livello	(16/09/2026)
Terminato il monte ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale di 80 ore, il candidato potrà essere ammesso all'Esame di 2° Livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di "*Idoneità all'esercizio della professione*	Data prevista per l'Esame di 2° Livello	(16/04/2027)

di Mediatore Familiare"		

2.2 REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

ISTRUZIONI	Criteri e procedure di ammissione	Area	Titoli di laurea necessari per l'ammissione
Requisito obbligatorio	☒ Attestato di laurea **almeno triennale** "*con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del MF*"	X Area Umanistica	X Lettere X Filosofia X Pedagogia X Giurisprudenza
		X Area Sanitaria: Sanitaria e sociale o sanitaria con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del mediatore familiare.	X Psicologia X Sanitaria
		X Area Sociale	X Sociologia X Servizio sociale X Scienze politiche
Requisito obbligatorio	☒ Colloquio **valutativo** di ammissione e suo superamento	//	//
Esperienze professionale comprovate secondo normativa vigente **con il c.v. integrato da documenti** comprovanti le attività lavorative e formative	☐ Curriculum vitae (a discrezione della scuola).	//	//

dichiarate			

2.3 **NUMERO PREVISTO DI PARTECIPANTI**

Minimo 5 – Massimo 20

2.4 **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

Minimo € 2.500,00 + iva – Massimo € 2.800,00 + iva

3. FORMAZIONE

3.1 N. ORE DI FORMAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

NON VENGONO RICONOSCIUTI CORSI SVOLTI SOLO CON LA FORMAZIONE A DISTANZA		
MATERIE	**N. ORE**	**MODALITÀ**
Tot N… ore sulla Mediazione Familiare (Almeno 170 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche: simulate/role playing)	H 179	E' possibile svolgere il 75% delle almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche in X Aula ☐ o mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
Tot. N. 70 ore di altre materie	H 77	☐ Aula X FAD

Percorso di base completo: almeno 320 ore	H 336	

DETTAGLIO MATERIE	N. ORE
MATERIA MF (**Almeno 170 ore**) di cui:	
• N…ore di teoria di MF	103
• N…ore di esercitazione in MF	76
ALTRE MATERIE (non meno di 70 ore): La scelta nel dettaglio del n. di ore delle singole materie è lasciata alla discrezionalità di ogni ente formativo È necessario che tutte le seguenti materie siano trattate durante la formazione, come da Norma Tecnica UNI 11644 (A.6.1.2) e D. 151/2023	
Disciplina giuridica della famiglia; elementi del processo di famiglia	16
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	21
• Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti	18
Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	2
• Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari, l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore	20

*Si precisa che la materia "*L'intervento dello Psicologo nella Mediazione e la Tecnica dell'ascolto del minore"* costituisce attività estranea al percorso di Mediazione Familiare di per sé, ma argomento di

studio e conoscenza utile a chiarire l'esatto ambito di applicazione dell'intervento del Mediatore Familiare, e le sue eventuali conseguenze.

Si allegano:

1) **volantino/brochure del Corso**
2) **programma dettagliato del Corso**

3.2 MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO

Asse del sapere	**Modello di MF insegnato**			
a) Rispetto a Argomenti trattabili dal MF	☐ Parziale	☐ Integrato	X Globale	☐ Co-MF
b) Rispetto a Modello teorico-metodologico di riferimento	☐ Sistemico	☐ Terapeutico	☐ Relazionale-Simbolico (Cigoli-Scabini)	☐ Trigenerazionale (Mazzei)
	☐ Basato sui bisogni evolutivi (Canevelli-Lucardi)	☐ GeA (Scaparro)	☐ Trasformativo (Bush-Folger)	☐ Umanistico (Morineau)
	☐ Mediterraneo (De Vanna)	☐ Interdisciplinare	☐ Integrato Forense	X ESBI (Buzzi)
	☐ Negoziale	☐ Strutturata	☐ MF attraverso la comprensione (Friedman)	☐ Altro (*Specificare*)

- Descrizione estesa di eventuali altri modelli (utilizzare al massimo 2000 caratteri)

  Il modello di mediazione globale della scuola Buzzi parte dal modello di John Haynes, cui si aggiunge la pratica e la riflessione speculativa di Lenard Marlow, di Elisabeth Manley e di Gary Friedman, tutti mediatori familiari Statunitensi. Si aggiunge il counseling rogersiano, il

modello ABC di Galtung sulla gestione dei conflitti e la sensibilità etica di Adolfo Ceretti, allievo di Jaqueline Morineau. Si tratta di un modello eclettico che richiede agli allievi una visione del conflitto basato sulla lettura di 4 elementi principali: le Emozioni, le Strategie messe in atto dai partners durante il loro conflitto, i loro Bisogni, paure e valori ed infine il loro Interesse comune, ovvero la soluzione che più risponde ai loro bisogni, valori e interessi e che li aiuta a porre fine al loro comune problema. Utilizza varie tecniche di intervento, mediate da altri modelli o da altre discipline, ma ciò che più conta è il corretto atteggiamento a-giudicante, empatico ed equi- prossimo del mediatore.

- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)

1. Haynes J., Buzzi I. "Introduzione alla mediazione familiare" 2012
2. J. Morineau "Lo Spirito della Mediazione" Franco Angeli 2016
3. Lisa Parkinson "La Mediazione Familiare" Ed. Erickson 2008

4. RESPONSABILI E DOCENTI

4.1 DIRETTORE DIDATTICO

ISTRUZIONI	Nome - Cognome	Lucia Giuseppa Di Palermo
	Via e n.	Viale Renato Serra n. 65
	CAP	20149
	Città	Milano
	Provincia	Milano
	Tel.	02.49717642 – Cell. 3473261823
	E-mail	dipalermo0404@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	Associazione Italiana Mediatori Familiari

almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Numero di iscrizione	1554
	Data di iscrizione	2014

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.2 Responsabile del coordinamento e dello svolgimento della pratica guidata e della supervisione didattica e professionale

	Nome – Cognome	**Lucia Giuseppa Di Palermo**
	Via e n.	Viale Renato Serra n. 65
	CAP	20149
	Città	Milano
	Provincia	Milano
	Tel.	02.49717642 – Cell. 3473261823
	E-mail	dipalermo0404@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da **almeno 3 anni** ad una associazione nazionale di mediatori familiari	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	Associazione Italiana Mediatori Familiari
	Numero di iscrizione	1554

riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Data di iscrizione	2014

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.3 Docenti per mediazione familiare e deontologia del MF

	Nome	Cognome	Associazione nazionale di MF	N. iscrizione	Data iscrizione Da ALMENO 5 ANNI
1.	Lucia Giuseppa	Di Palermo	AIMeF	1554	2014
2.	Zaira	Galli	AIMeF	27	2000
3.	Sonja	Riva	AIMeF	1263	2012

4.4 Docenti altre materie

	Nome	Cognome	Qualifica professionale
Disciplina giuridica della famiglia; elementi del processo di famiglia	Marta	D'Ovidio	Avvocato e Mediatore Familiare
Elementi fondamentali della	Marta	D'Ovidio	Avvocato e Mediatore

pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare			Familiare
Gestione dei conflitti	Sonja	Riva	Mediatrice Familiare
Tutela dei minori, violenza contro le donne e domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	Marta	D'Ovidio	Avvocato e Mediatore Familiare
Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari; l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore	Zaira	Galli	Mediatrice Familiare, psicopedagogista
Rapporti tra Mediatore Familiare e Magistrati/Servizi e altre professioni	Sonja	Riva	Mediatore Familiare

5. ESAME DI 1° LIVELLO PER "IDONEITÀ ALLA PRATICA GUIDATA SUPERVISIONATA"

ISTRUZIONI	PROVE OBBLIGATORIE D'ESAME	DESCRIZIONE
Per la valutazione delle CONOSCENZE acquisite	☒ **Scritto**	**X Domande a risposta aperta**

	☒ **Orale**	Eventuali domande alla prova scritta sostenuta dal candidato
Per la valutazione delle ABILITÀ acquisite Ciascun allievo condurrà, in qualità di mediatore, una o più fasi di un caso di mediazione familiare in role-playing	☒ **Role-playing**	Ogni candidato, nel ruolo di Mediatore Familiare, simula una fase del corso di mediazione familiare su un caso presentato dalla Commissione
Descrivere la modalità di scelta dell'argomento da trattare, la lunghezza minima e massima, le modalità di esposizione/correzione	☒ **Tesi del candidato**	Elaborazione di una tesina su un argomento di mediazione familiare scelto dal candidato insieme al relatore di minimo 15 pagine e massimo 40 pagine

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	Lucia	Di Palermo
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	Lucia	Di Palermo
Eventuale altro membro	Docente	Zaira	Galli

4. PRATICA GUIDATA E SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

6.1 N. ORE

DETTAGLIO	N. ORE
Almeno **40 ore** di "**affiancamento ad un MF professionista**" si intende la partecipazione diretta del candidato già "idoneo alla pratica guidata" ad incontri reali di MF condotti da un MFP, che ne valuterà modi e tempi di coinvolgimento	40 ore
Almeno **40 ore** di **supervisione didattica e professionale** (avente ad oggetto l'esperienza di conduzione in affiancamento al MFP)	40 ore
Tot. almeno 80 h	80 ore

6.2 ELENCO LUOGHI

Struttura	**DPL Accademy di DI PALERMO LUCIA presso DPL Mediazione & Co.**
Via e n.	Via Ruggero di Lauria 12/B
CAP	20149
Città	Milano
Provincia	Milano

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Struttura	
Via e n.	
CAP	
Città	
Provincia	

Struttura	
Via e n.	
CAP	
Città	
Provincia	

5. SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE (ESAME 2° LIVELLO)

7.1 ELENCO NOMINATIVI E REQUISITI OBBLIGATORI DEI MF PROFESSIONISTI SUPERVISORI E FORMATORI, CHE FARANNO SUPERVISIONE AI CANDIDATI

NOME-COGNOME	LUCIA GIUSEPPA DI PALERMO
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644	**AIMeF**

Numero di iscrizione	1554
Data di iscrizione Almeno 5 anni di iscrizione	**2014**
Requisiti obbligatori	☐ MF-**Supervisore** A.I.Me.F. *oppure* X MF-**Formatore**, per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5,commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023 • **Allega cv dettagliato attestante** il possesso dei requisiti prescritti dall'art.5, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023

6. ESAME DI 2° LIVELLO PER "QUALIFICA PROFESSIONALE SECONDO NT UNI 11644 MEDIATORE FAMILIARE"

ISTRUZIONI

1. Dopo aver ottenuto l'attestato di "*Idoneità alla pratica guidata e alla supervisione didattica e professionale*" e terminate le 80 ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale, il candidato potrà accedere all'esame di 2° livello.
2. L'esame non potrà svolgersi prima di due anni dall'inizio della formazione e, comunque, non prima di 18 mesi.
3. L'esame dovrà essere alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F., la cui presenza deve essere richiesta TASSATIVAMENTE 30 giorni prima, inviando l'apposita modulistica a caf@aimef.it. L'Osservatore A.I.Me.F. non può fare parte della commissione d'esame dell'ente formativo; ha il compito di sorvegliare sulla corretta esecuzione della procedura d'esame per la valutazione delle conoscenze,

competenze e abilità, di verificare tutta la documentazione richiesta, di somministrare il Questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi riconosciuti e di presentare l'associazione A.I.Me.F..

4. L'Esame di 2° livello consisterà in una **prova orale** e si svolgerà tipicamente attraverso un colloquio valutativo.
5. Ciascun candidato dovrà produrre obbligatoriamente una **relazione dettagliata scritta** così articolata:

- **Premessa** contenete le considerazioni personali sul corso biennale di formazione di base in MF
- **Descrizione** ed **analisi** del/dei caso/i di mediazione familiare seguiti durante la pratica guidata e supervisionata
- **Descrizione** dei contenuti e della modalità emerse dalla supervisione didattica e professionale

6. Ciascun candidato dovrà avere **dichiarazione scritta** da parte del suo/dei suoi supervisori della supervisione didattica e professionale svolta.

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	Lucia	Di Palermo
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	Lucia	Di Palermo
Eventuale altro membro	Docente	Zaira	Galli